

Provincia di



Alessandria

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

**VERBALE
N. 1 DEL 31/03/2015**

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – UTILIZZO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' – ANNO 2014 E RINVIO ANNO 2015

Addì 31 del mese di marzo 2015, alle ore 9,30 presso la Residenza Municipale di Cassano Spinola si sono riuniti i componenti della delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, per l'avvio della negoziazione per definire l'accordo decentrato integrativo – parte economica – anni il prosieguo della contrattazione 2014-2015 - utilizzo risorse, avviata in data 24.03.2015.

Sono presenti:

Per la Delegazione Pubblica

Sig.ra Domenica Dr.ssa La Pepa - Segretario comunale- f.f. di Presidente

Sig. Andrea Rag. Campi – Responsabile Area Finanziaria - *ASSENTE*

Assente il Sindaco Sig. Marco Avv. Traverso

Per la delegazione Sindacale

Sig.ra Claudia Stinco - rappresentante sindacale della FP CGIL

Sig. Michele San Giovanni - rappresentante sindacale della CISL-FP

Sig. Elio Balistreri – UIL-FPL

Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)

Sig. Giacomo Arch. Tofalo - RSU comunale

Sono assenti tutte le altre OO.SS firmatarie del CCNL, regolarmente convocate con nota prot. n. 705 del 16.03.2015, trasmessa via fax e via e-mail

- per la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.):

Sig. Giacomo Arch. Tofalo - RSU comunale

Il Presidente

Sottopone alla visione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali presenti:

- la quantificazione delle risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014, di cui alla tabella "A" riportata all'art. 3 dell'ipotesi di preintesa, avvenuta a cura dell'Amministrazione comunale, con determinazione del Segretario comunale n. 1 del 16.03.2015, nel rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, nell'importo complessivo di € 37.330,28, ricondotto, mediante decurtazione di € 156,75, nell'importo di € 37.173,53, nel rispetto del limite massimo della somma certificata e utilizzata per l'anno 2010, sulla base di quanto specificato dalla Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e Finanze che ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del citato D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e s.m.i; a cui è stata applicata l'ulteriore riduzione di € 193.61, quale rateo, in proporzione al numero dei cessati (n. 1), calcolata con il criterio della semisomma e in riferimento alla data di cessazione (16.11.2014), ai sensi

del 2° periodo del succitato art. 9, comma 2 bis, operate con conseguente rideterminazione dello stesso in complessive € 36.979,92;

- un'ipotesi della preintesa della CCDI relativa all'utilizzo delle risorse del fondo 2014 di cui alla tabella "B" riportata all'art. 4, secondo le seguenti linee di indirizzo dell'Amministrazione:

- a) contrattare, prioritariamente, gli istituti già presenti nella contrattazione 2013;
- b) non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali stante il blocco degli effetti economici disposto dall'art. 9, comma 21 del D.L. 78/2010;
- c) incrementare, provvisoriamente in attesa che si addivenga ad un riordino della struttura organizzativa in virtù dell'obbligo, per piccoli comuni della gestione associata delle funzioni, di € 300,00 l'indennità per le particolari responsabilità previste contrattualmente per l'anno 2013, relativamente alla dipendente Dr.ssa Paola Spinetti, Istruttore Amministrativo, Cat.C3, per le mutate condizioni organizzative a causa della cessazione per decesso della dipendente Sig.ra Franca Berruti ufficiale di anagrafe e dello stato civile, con conseguente assunzioni di dette funzioni;
- d) di garantire il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa.

Premette, quindi, che:

- le risorse variabili del Fondo 2014, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, pari all'1,2% del monte salari 1997, destinate al raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità, il cui incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di ripetuti apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale, rimangono confermate nell'importo di € 1.815,57, sussistendo la capacità di bilancio dell'ente e sulle stesse sono state operate le due decurtazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m.i, ai sensi del quale per il quadriennio 2011-2014, il valore del Fondo non può essere superiore a quello del Fondo 2010:

a) ad una prima riduzione del Fondo delle risorse decentrate, per il superamento degli importi dello stesso, relativi all'anno 2010.

b) ad un'ulteriore riduzione del fondo successivamente, in proporzione al personale cessato

. le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, possono essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, e delle seguenti condizioni;

- sono previste risorse variabili aggiuntive allocate al di fuori del fondo, nei dell'importo di € 1.229,43, quale incentivo per la progettazione interna

- il Comune di Cassano Spinola, per l'anno 2014, è soggetto, altresì, al limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 come riscritto dall'14, comma 7, DL 78/2010 ai sensi del quale: "...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, con azioni rivolte ai seguenti ambiti:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti...;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative...;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa...";

- ai sensi dell'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014, che ha introdotto all'art. 1 della L. 296/2006, il comma 557-quater, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. che per il Comune di Cassano Spinola è pari ad € 337.510,66;

- l'art. 4 del DL 16/2014 convertito con L. n. 68/2014 che prevede l'obbligo per le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa di recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

-nel rispetto dei vigenti limiti di spesa già per l'anno 2010, come per le precedenti annualità, di cui è stato dato atto nelle precedenti contrattazioni decentrate, è stato possibile un utilizzo solo parziale



delle risorse decentrate, pari a complessive € 37.173,53, come certificato dal Revisore dei conti, con una decurtazione della residua somma di € 11.514,19, non potendo costituire economie di spesa da portare aumento delle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999;

- sulla base delle note applicative della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012, il valore dei successivi Fondi 2011, 2012, 2013, quale tetto da non superare, è stato ricondotto, a seguito di ricognizione e conseguenti decurtazioni, di seguito specificate, per complessive € 11.513,42, entro il complessivo importo di € 37.173,53, somma effettivamente utilizzata e certificata dall'organo di revisione, relativamente al Fondo anno 2010, i cui CCDI anni 2012 e 2013, siglati, rispettivamente in data 1.07.2013 e 5.05.2014 ;

- in conseguenza dei suddetti tagli, i CCDI 2012 e 2013, hanno riportato la sola firma tecnica della RSU e la seguente dichiarazione a verbale: *"La parte sindacale non condivide il taglio unilaterale al fondo che l'Amministrazione intende apportare alle risorse decentrate rispetto alle note in premessa al presente verbale.*

Dichiara fin d'ora che LA SOLA RSU apporrà, all'ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012 (2013) a favore del personale dell'ente, firma tecnica, al solo fine di consentire l'erogazione delle spettanze in tempi brevi, essendo l'annualità riferita a periodo concluso e le prestazioni del personale già rese da tempo e che hanno garantito il livello e la qualità dei servizi ai cittadini del Comune di Cassano Spinola.

La parte sindacale ritiene che il taglio unilaterale alle risorse del fondo rischia di mettere in discussione il livello dei servizi erogati e stigmatizza un'impostazione normativa che scarica solo sui SALARI DEI lavoratori e sul livello dei servizi ai cittadini le riduzioni di spesa a cui gli Enti sono chiamati a far fronte rispetto alla situazione di crisi economica del Paese"PER LE MOTIVAZIONI SUESPOSTE, NON FIRMA L'ACCORDO DECENTRATO.

Da atto che:

- il Fondo 2014, così costituito, rispetta i suddetti limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 1 comma 557 quater della L. n. 296/2006;

- in ossequio al limite della spesa complessiva di personale previsto dall'art. 1, comma 557 quater della su citata legge n. 296/2006, sulla base della certificata spesa previsionale per l'anno 2015, a cura del responsabile dell'Area Finanziaria, di complessive € 352.960,00, ipotizzando la conferma delle risorse del Fondo per la produttività 2013, che comporta un superamento della spesa media degli anni 2011-2013 dell'importo di € 15.000,00, con la sopra richiamata determinazione n. 1/2015, si è provveduto al rinvio della costituzione del Fondo per l'anno 2015 per rimettere la questione all'attenzione dell'Amministrazione comunale affinché adotti tutte le misure, di sua esclusiva competenza, ivi inclusa la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di servizi in forma associata, compreso l'ampliamento della convenzione di segreteria, che gli consentono di non superare il limite di spesa a cui è sottoposto il Comune di Cassano Spinola, unitamente alle direttive per la costituzione del Fondo in argomento;

Alla luce dei tagli apportati dall'Amministrazione in merito all'economie di spese dei precedenti anni, la parte sindacale, a conclusione dei lavori:

- **dichiara**, di confermare il contenuto della dichiarazione messa a verbale nei precedenti CCDI 2012 e 2013 e sopra riportata, con le opportune modifiche, come riportata in calce all'ipotesi di contratto decentrato anno 2014 con conferma della conseguente indisponibilità a sottoscrivere il relativo CCDI, cui sarà apposta la sola firma tecnica della RSU.

- **contratta** con la parte pubblica, la destinazione delle risorse del Fondo 2014, come da tabella B) di cui all'art. 4 della preintesa di contratto e alla definizione dei relativi criteri di utilizzo;

- **rileva** la necessità di rinviare la contrattazione inerente il Fondo per la produttività anno 2015, previo confronto con l'Amministrazione comunale con l'obiettivo di trovare idonee soluzioni atte a salvaguardare tutti i livelli retributivi del personale valorizzandone la professionalità. Chiede inoltre che le misure che l'Amministrazione andrà ad adottare per il rispetto del limite di spesa complessiva del personale imposto dalla legge, contempli l'attivazione, in tempi brevi, dell'ampliamento della convenzione di segreteria in essere, con risorse adeguate.

In merito all'applicazione degli istituti previsti dai CCNL inseriti nella seguente preintesa relativamente all'anno 2014, nelle more della contrattazione decentrata 2015:

- la parte pubblica ritiene di sospendere le suddette indennità e istituti, ad eccezione dell'indennità di rischio, e di quanto spettante per prestazioni rese fino ad oggi, fino alla stipula della contrattazione decentrata anno 2015.

- la parte sindacale non concorda sull'intendimento della parte pubblica di sospendere le indennità contrattuali e si riserva, in caso di loro sospensione, tutte le azioni a tutela dei diritti contrattuali dei dipendenti. Ribadisce, pertanto, l'invito a provvedere, in tempi strettissimi, all'attivazione delle convenzioni come sopra specificate, al fine di non danneggiare i dipendenti e a salvaguardia dei servizi dagli stessi garantiti che potrebbero essere compromessi con lo stato di agitazione e azioni di natura legale.

per la delegazione pubblica

Domenica Drassa La Pepa



per le Organizzazioni Sindacali

Claudia Stinco F.P. CGIL

Michele San Giovanni - CISL F.P.

Elio Balistreri - UIL-FPL

per la R.S.U.

firma tecnica Giacomo Arch.Tofalo

PREINTESA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2014 - RINVIO 2015

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto decentrato integrativo si applica a tutto il personale – esclusi i dirigenti – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Ente e al personale dell'Ente comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 e dalla Dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL del 22.01.2004, fatta salva la definizione di appositi accordi necessari ad acquisire, dall'Ente utilizzatore, gli elementi indispensabili per la valutazione della prestazione e per ogni altro presupposto legittimante.

ART. 2 VIGENZA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto concerne la parte economica per l'anno 2014. Le disposizioni contrattuali citate sottoscritte rimangono in vigore fino alla data di sottoscrizione di una nuova intesa, recependo, se in contrasto con il presente accordo, le dovute modifiche.

ART. 3 QUANTIFICAZIONE RISORSE STABILI ANNO 2014

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione

2. Le parti prendono atto che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'ex art. 15 del CCNL dell'1 4 1999, così come modificato e integrato dal CCNL del 5.10.2001, dal CCNL del 22.1.2004, dal CCNL del 9.5.2006 e dal CCNL del'11/04/2008, per l'anno 2014, risultano determinate dall'ente, in complessive € 36.979,92, pari all'importo utilizzato e certificato per l'anno 2010 come specificato in premessa decurtato della quota di € 193.61, in attuazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e s.m., per n. 1 cessazione, come meglio specificato nella sottostante tabella:

A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ- 31 CO. 2 CCNL 22.01.2004

articolo	descrizione	Importo
Art. 14 comma 4 CCNL 1/4/1999	Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario dal 1999	197,79
Art.15, comma 1, lett.a) CCNL 1/4/99	Importi fondi art.31, co.2, lett. a) b)c)d)e) CCNL 6.7.1995, art. 2 ccnl 16.7.96 eventuali economie part-time L. 662/96, straordinario e VII e VIII qualifiche	20.424,55
Art.15, comma 1, lett.b) CCNL 1/4/99	Eventuali risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio ex art.32 CCNL 6.7.95 e art.3 CCNL 16.7.96	1.740,45
Art.15, comma 1, lett.c) CCNL 1/4/99	Eventuali risparmi di gestione anno 1998 ex art.32 CCNL 6.7.95 e art.3 CCNL 16.7.96	917,00

articolo	descrizione	Importo
Art.15, comma 1, lett.f) CCNL 1/4/99	Riassorbimento trattamenti economici difformi	=====
Art.15, comma 1, lett.g) CCNL 1/4/99	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	3.098,74
Art.15, comma 1, lett.h) CCNL 1/4/99	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di £.1.500.000 ex art.37,co.4, CCNL 6.7.95	=====
Art.15, comma 1, lett.i) CCNL 1/4/99	Minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti qualifica dirigenziale.	=====
Art.15, comma 1, lett.j) CCNL 1/4/99	Importo pari allo 0,52% del monte salari 1997	786,75
Art.15, comma 1, lett.l) CCNL 1/4/99	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito ad enti del comparto	=====
Art.15, comma 5, CCNL 1/4/99	Incremento dotazioni organiche	=====
Art.4, comma 1, CCNL 5/10/2001	Incremento dell'1,1% del monte salari 1999	1.664,27
Art.4, comma 2, CCNL 5/10/2001	Aumento annuale derivante dalla retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2009	2.489,16
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2014		31.318,70
Art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004	Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001,	1.206,62
Art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 del monte salari anno 2001(confermato da dichiarazione congiunta n.1 al CCNL del 9.05.2006)	973,08
Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006	Incremento dello 0,5% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%	1.882,00
Art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008	Incremento dall'anno 2008 dello 0,7% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spese del personale e entrate correnti non sia superiore al 39%	=====

Art. 34 comma 4 CCNL 22/01/04- dich. congiunta n. 18 CCNL 22/01/04	Progressione personale cessato o passato di categoria anno 2014 (a carico del bilancio))	
CCNL 05/10/01 art. 4 c. 2	RIA e assegni ad personam per il personale cessato dal 1/1/2000 al 31/12/2013	134,30
TOTALE RISORSE STABILI		35.514,71

B) RISORSE VARIABILI ED EVENTUALI – ART. 31, co. 3 CCNL 22.01.04

descrizione	importo
Quota degli introiti derivanti ex art.43 legge 449/1997, per contratti di sponsorizzazione, servizi a pagamento a favore di soggetti privati per servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o per prestazioni a pagamento non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	==
Convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi	==
Economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time	==
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (art. 92 D.Lgs. n. 163/2006)	==
Risparmi straordinario di cui all'art.14	==
Eventuale incremento sino ad un max dell'1,2% monte salari 1997 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente destinato al raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità	1.815,57
Per attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.	==
(In sede di concertazione) Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, a favore dei messi notificatori stessi	==
Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spese personale ed e.c.(entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8) Oppure Incremento dallo 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c.> 25% (rispetto del comma 7 e 8)	==
Incremento dall'anno 2008 fino ad un massimo dello 0,30% dello 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spese del personale e entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	==
Non applicato per il rispetto del limite di spesa del personale (non superiore alla spesa del anno 2004)	
TOTALE RISORSE VARIABILI	1.815,57
TOTALE FONDO 2014 Applicazione art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010 conv. L. 122/2010	
TOTALE RISORSE STABILI	35.514,71
TOTALE RISORSE VARIABILI	1.815,57

TOTALE RISORSE (IMPORTO CONVENZIONALE)	37.330,28
DECURTAZIONE ART. 9 CO.2- BIS D.L. 78/2010 1°PERIODO Decurtazione del fondo, risorse variabili, per rispetto limite del 2010 (somma utilizzata e certificata per l'anno 2010 € 37.173,53)	156,75
TOTALE RISORSE	37.173,53
DECURTAZIONE ART. 9 CO.2- BIS D.L. 78/2010 2°PERIODO CALCOLATA PRO-RATA IN BASE ALLA DATA DI CESSAZIONE DI N. 1 UNITA'	193.61
personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = 8 unità; personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = 8 unità; media dipendenti Anno 2010 = 8,0	
personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2014 = 8 unità; personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2014 = 7 unità media dipendenti Anno 2014 = 7,5	
Rapporto tra gli anni – Percentuale di decurtazione $7,5/8*100= 93,25\%$ - Riduzione 6,25% (6,25% su € 37.173,53= $2.323,35:12*1= 193.61$	
	36.979,92
ALTRE VOCI DEL SALARIO ACCESSORIO:	
INCENTIVO PROGETTAZIONE INTERNA ART. 92 D.LGS. 163/2006 (somma allocata fuori dal fondo, negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP)	1.229,43
TOTALE	
RISORSE PER LAVORO STRAORDINARIO	3.622,85

ART. 4
UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

1. Le parti convengono di utilizzare le risorse per l'anno 2014, come riportato nella sottostante tabella, nel rispetto dei criteri definiti con il CCDI siglato il 15.03.2006 e successivi nonché, per quanto compatibili con la vigente normativa, e secondo i criteri convenuti in questa sede:

B) UTILIZZO RISORSE DECENTRATE COMUNE DI CASSANO SPINOLA
ANNO 2014

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Progressioni economiche orizzontali al 31/12/2010 (rateo PEO dipendente cessato in data 16.11.2014)	17.721,94
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2014	==
Indennità di comparto	3.858,78
Indennità aggiuntiva personale nidi (art. 31 CCNL 14/9/00)	-
Incremento indennità personale educativo (art. 6 CCNL 5/10/01)	-
Indennità di rischio (art. 41 CCNL 22/1/04) x 3B	1.080,00
Indennità di Reperibilità (art. 17,co. 2 lett. d CCNL 1/4/1999)	3.772,70
Indennità per attività disagiate (art. 17,co. 2 lett. e CCNL 1/4/1999)	1.058,65
Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/00)	-
Specifiche responsabilità (art. 17, co. 2 lett. f 1./4/1999- art. 36 CCNL 22/1/04) *.n. 2 dipendenti Cat. C 1500,00 + 1200,00	2.700,00
Indennità messi notificatori (art. 54 CCNL 14/9/00)	-
Indennità Responsabile ufficiale di stato civile	
Incentivi spec. disp. di legge (Merloni, tributi, ecc.)	*
Produttività individuale e collettiva (art. 17 c. 2 lett. a CCNL 1/4/99 –art. 37 CCNL 22.01.2004)	6.787,85
TOTALE	36.979,92

CRITERI GENERALI DI UTILIZZO DELLE RISORSE

A) RISORSE DECENTRATE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2013, risultante dall'applicazione di quanto sancito dai CCDI precedenti, è pari ad € 17.721,94 a seguito di riduzione rateo PEO (di € 146,00), per cessazione di n. 1 dipendente, intervenuta a decorrere dal 16.11.2014.

Per l'anno 2014, non è prevista l'attivazione di progressioni economiche orizzontali in attuazione dell'art. 9, co. 21, della legge 122/2010, che prevede il blocco degli effetti economici delle progressioni economiche orizzontali e del comma 2 bis ai sensi del quale il trattamento economico ordinariamente spettante, compreso quello accessorio, nel periodo 2011-2014, non possa superare

quello del 2010.

B) RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Per l'anno 2014 le quote dell'indennità di comparto, finanziate con risorse decentrate stabili, ammontano a complessive € 3.858,78 per rientro della relativa risorsa di € 41.46 (rateo relativo ad un mese) a seguito di cessazione. Alla corresponsione si provvede per 12 mensilità ai sensi dell'art. 33 del CCNL 31.3.1999 e nella misura di cui alla tabella allegata al CCNL del 22/01/2004 e trova imputazione nell'apposito intervento relativo al trattamento economico del personale medesimo. L'erogazione dell'indennità avviene mensilmente.

C) RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio in attuazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 14.09.2000, è corrisposta al personale che presta la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale.

(utilizzo attrezzature o contatto con materiali/rifiuti).

L'indennità di rischio è corrisposta mensilmente, sulla base dei dati desunti dal sistema di rilevazione presenze/assenze, debitamente vistati ed autorizzati dal competente Responsabile di Area, entro il mese successivo a quello di maturazione del diritto. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è rideterminata in misura corrispondente. nell'importo lordo mensile di € 30,00 ai sensi dell'art. 41 CCNL 22.1.2004, in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio e per le assenze dovute a riposo compensativo, donazione sangue e infortunio ed è ridotta di 1/26 per ogni giorno di assenza (ferie, riposi, malattia, ecc..)

I profili professionali a cui viene attribuita detta indennità sono:

- Necroforo
- Operatori ecologici
- Operai che utilizzano decespugliatore, tagliaerba ecc..

Le relative risorse stanziate ammontano a complessive € 1.080,00 (30,00 x 12x n.3 operai).

D) UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO

L'indennità di disagio di cui all'art. 17 co. 2 lett. e del CCNL 1.04.1999, è destinata esclusivamente al personale che svolge attività faticose e in condizioni difficili. L'indennità prevista è di complessive € 1.058,65 ed è connessa allo svolgimento di servizi "su chiamata" al di fuori della reperibilità e dell'orario di servizio

, in assenza di turnazione (quale il servizio sgombero neve e spargimento sale ecc.)

L'indennità è determinata in misura annua di € 61,975 mensili per il periodo novembre-marzo per n. 3 operai ed € 25,823, mensile per il medesimo periodo per il controllo della circolazione stradale per l'agente di polizia municipale oltre che per lo svolgimento di attività diverse dallo sgombero neve nel limite delle risorse a ciò destinate.



[Handwritten signature]

E) RISORSE PER REPERIBILITA'

L'art.23 del CCNL del 14.9.2000 ("code contrattuali") ha definito una nuova disciplina per il pagamento dei compensi per i periodi di reperibilità; il nuovo compenso, infatti, è determinato in L.20.000 per 12 ore di reperibilità ed è, quindi, destinato ad aumentare in proporzione all'eventuale numero di ore effettivamente prestate oltre le 12 prese a base del calcolo. I compensi si raddoppiano in caso di reperibilità in giornate festive o di riposo settimanale.

Le risorse a ciò destinate ammontano ad 3.722,70, per n. 4 unità (n. 3 operai e n. 1 agente di P.M.)

F) RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' CONNESSE A COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

L'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 7, co. 1 del CCNL 9/05/2006, prevede che al personale appartenente alle categorie B-C-D, con esclusione di quello incaricato di posizione organizzativa, cui sono attribuite specifiche responsabilità, può essere corrisposta un'indennità annuale, fino ad un massimo di € 2.400,00.

In applicazione dell'art. 4, co. 2 lett. c) del CCNL 1.4.1999, spetta alla contrattazione integrativa definire le fattispecie, i valori e i criteri per la corresponsione di tale indennità

Le parti hanno convenuto a conferma di quanto stabilito nel CCDI 2006/2009, sopra citato, di attribuire le seguenti indennità ai dipendenti Sigg., per procedimenti di particolare complessità con adozione di atti aventi valenza esterna:

- Paola S. Spinetti – Istruttore area amministrativa cat. C € 1.500,00
- Andrea Lombardo – agente di P.M. cat. C € 1.200,00

L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

G) RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATI DEL PERSONALE

Gli incentivi previsti da "specifiche disposizioni di legge" (es.: attività di potenziamento e accertamento dei tributi, ecc. risorse per rilevazioni ISTAT ecc.) ed inseriti nelle risorse variabili del fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. 1/04/1999, sono inclusi nel blocco del fondo ai sensi dell'art. 9, co. 2-bis della L. 122/2010 per il triennio 2011-2014, ad eccezione delle progettazioni interne di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'avvocatura, secondo quanto affermato dalla Corte dei conti sezioni riunite con delibera n. 51/2011.

Non è prevista nel fondo, alcuna somma per l'incentivazione della progettazione interna, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, in quanto la relativa risorsa è inserita nelle previsioni di spesa delle relative Opere Pubbliche, ascritte negli appositi interventi di bilancio.

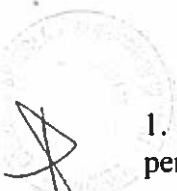
H) RISORSE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Tale fondo, è destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e sulla base dei risultati accertati attraverso il sistema di valutazione vigente.

Le risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale dei n. 6 dipendenti che concorrono alla ripartizione, sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti istituti contrattuali e ammontano ad € 6.787,85.

Tali risorse, vengono erogate a consuntivo, entro il mese di giugno per il 2014, sulla base del risultato conseguito, secondo il sistema di valutazione adottato dall'ente, in misura parametrata alla categoria e al punteggio ottenuto in base al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione comunale nel Piano delle performance 2011/2014 con gli opportuni adeguamenti.

Non si procede all'assegnazione dell'incentivo al personale che ha ottenuto una valutazione individuale complessiva inferiore a 60/100.



1. Le parti prendono atto che per l'anno 2014 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14, commi 1,2 e 4, del CCNL 1.4.1999 risulta pari ad euro € 3.622,85.

2. Nel fondo di cui al comma 1 non rientrano le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, nonché in applicazione del comma 5 dello stesso art. 14 del CCNL 1.4.1999

**DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA DELEGAZIONE SINDACALE
SU IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO 2014 DEL 31.03.2015**

La parte sindacale ribadisce la propria contrarietà al taglio unilaterale al fondo 2014, così come già l'Amministrazione ha apportato alle risorse decentrate 2012-2013, e come già evidenziate dalle note a verbale dei relativi CCDI.

La RSU apporrà, all'ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 firma tecnica, al solo fine di consentire l'erogazione delle spettanze in tempi brevi ai lavoratori dell'ente,, essendo l'annualità riferita a periodo già concluso e le prestazioni del personale già rese da tempo e che hanno garantito il livello e la qualità dei servizi ai cittadini del Comune di Cassano Spinola.

La parte sindacale ritiene, altresì, che il taglio unilaterale alle risorse del fondo, rischia di mettere in discussione il livello e la qualità dei servizi erogati e stigmatizza un'impostazione normativa che scarica solo sui SALARI dei lavoratori e sul livello dei servizi ai cittadini, le riduzioni di spesa a cui gli Enti sono chiamati a far fronte rispetto alla perdurante situazione di crisi economica del Paese, che dal 2010 ad oggi, ha già penalizzato, fortemente, tutto il personale comunale.

Per le motivazioni sopra citate, le OO:SS provinciali non firmano l'ipotesi di accordo decentrato anno 2014.



CORREZZOLA MARIA
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE

Piazza Martiri della Libertà, 9
13039 Trino (VC)

CASSANO SPINOLA



Codice amministrazione: **C_C816**
Prot. Generale n: **0001063** **A**
Data: **17/04/2015** Ora: **12.29**
Classificazione:

*Al Sig. Sindaco
del Comune di
Cassano Spinola*

Oggetto: controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa – parere del revisore unico

Che

La sottoscritta Dott.ssa Maria Correzzola, Revisore dei Conti del Comune di Cassano Spinola

VISTI

- l'ipotesi di accordo contrattativo collettivo integrativo decentrato 2014 del 31/03/2015 non sottoscritto dalle rappresentanze sindacali e dalla delegazione trattante ;
- la relazione tecnico-finanziaria allegata alla preintesa del contratto decentrato integrativo del Comune di Cassano Spinola sull'utilizzo delle risorse finanziarie sottoscritta il 16/03/2015 e trasmessa

RILEVATO

- che dalla suddetta relazione risulta che le risorse destinate al finanziamento dei fondi pari ad € 36.979,92 sono previste a stanziare in bilancio anno 2014 nei rispettivi capitoli di spesa per il personale, nei rispettivi capitoli di spesa per gli oneri diretti, riflessi e per L'IRAP;
- che risulta rispettata la normativa vigente in termini di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato del Comune di Cassano Spinola

PARERE FAVORAVOILE alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria alla preintesa del contratto.

RACCOMANDA ALL'ENTE

di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla C.C.D.L., anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata sul sito Web del Comune.

Trino, 13/04/2015

Il Revisore Unico
(CORREZZOLA Maria)

Dott. Maria CORREZZOLA
Piazza Martiri della Libertà, 9
13039 Trino (VC)

Tel. 0161/95182

Cell. 347/8365977

E-mail: correzzola.m@gmail.com

Fax 0161/1951071